

POLO SCOLASTICO SAN LEUCIO

SCUOLA SICURA

REGIONE MOLISE

REPORT DI VERIFICA - GIUGNO 2021



NUVEC - NUCLEO VERIFICA E CONTROLLO - AREA DI ATTIVITÀ 1
SOSTEGNO E ACCOMPAGNAMENTO PER L'ACCELERAZIONE DI
PROGRAMMI DELLA POLITICA DI COESIONE E VERIFICA DI EFFICACIA



INDICE

SINTESI	3
1. PRESENTAZIONE DELL'ATTIVITÀ E FINALITÀ DEL PRESENTE REPORT	4
2. INQUADRAMENTO GENERALE DELL'INTERVENTO	5
2.1. ANAGRAFICA.....	5
2.2. QUADRO FINANZIARIO	5
2.3. NATURA E FINALITÀ DELL'INTERVENTO	5
2.4. STATO DI ATTUAZIONE.....	5
2.5. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO.....	8
2.6. LE RISORSE STANZIATE E GLI STRUMENTI PER IL LORO UTILIZZO	9
2.7. LA GOVERNANCE DEL PROGETTO	10
3. L'EFFICIENZA DEL PROCESSO DI ATTUAZIONE	11
3.1. TEMPI DI REALIZZAZIONE OOPP E CONFRONTO CON VISTO.	11
3.2. CAPACITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA.....	12
4. VERIFICA DI EFFICACIA: GLI OBIETTIVI DELL'INTERVENTO	13
4.1. FABBISOGNI CHE HANNO DETERMINATO LA DEFINIZIONE DELL'INTERVENTO.....	13
4.2. RISULTATI ATTESI	13
4.3. CRITICITÀ RILEVATE.....	13
5. CONCLUSIONI	15

Sintesi

Oggetto del presente Report è la presentazione dei primi risultati di un'attività di Verifica di efficacia, prevista dal Piano SUD 2030, relativa all'intervento "**Polo scolastico San Leucio - Scuola Sicura**", dal costo complessivo di 3.200.000,00 euro, finanziati dal Programma Attuativo Regionale (PAR) Molise FSC 2007/2013. Il beneficiario dell'intervento è il Comune di Isernia, che riveste anche il ruolo di soggetto attuatore.

Il nuovo edificio scolastico, parte dell'Istituto comprensivo S. Giovanni Bosco, è situato nella zona adiacente in via Umbria nella città di Isernia. L'area di intervento è centrale rispetto al Centro Commerciale e all'ITEF, Istituto Tecnico Enrico Fermi. Si tratta di una zona dotata di molti servizi, a meno di un chilometro di distanza dalla stazione centrale e dalla fermata dei pullman, facilmente raggiungibili mediante il sottopassaggio che collega questa zona con la parte oltre la stazione, vicino allo svincolo Nord di Isernia.

L'intervento è stato concepito **per far fronte all'inadeguatezza sismica di alcune scuole di Isernia e all'urgenza di dotarsi di nuove aule scolastiche per garantire adeguati livelli di sicurezza alla popolazione scolastica**. In particolare, l'idea progettuale della "**Scuola sicura**" ha avuto origine nel 2002, dopo il sisma di San Giuliano del Sannio, con l'intento di dismettere alcuni degli edifici scolastici più vulnerabili dal punto di vista sismico e di creare un polo che comprendesse un intero ciclo didattico dalla scuola dell'infanzia, alla primaria e media.

L'intervento, partendo da una progettazione preliminare del 2003, ha inteso realizzare un polo scolastico costituito da più edifici concentrati in un'unica area, dove trasferire la sede della scuola elementare dell'Ignazio Silone, sita in piazza Michelangelo della città di Isernia, e costruito secondo criteri antisismici.

Il progetto finanziato e oggetto della presente analisi ha consentito il completamento di un primo stralcio di progettazione - con cui si era effettuata la demolizione del fabbricato esistente e la realizzazione della struttura della nuova scuola ad eccezione dell'edificio ospitante la palestra dell'opera - con il completamento dell'edificio scolastico, la realizzazione della palestra, della biblioteca e di aule per attività integrative e parascolastiche.

I lavori del nuovo complesso scolastico sono stati **ultimati nel 2018**, con un ritardo di poco più di un anno rispetto alle tempistiche previste. Il nuovo polo scolastico è stato inaugurato il 12 dicembre 2018. Attualmente, la scuola dell'infanzia e primaria del complesso S. Leucio è funzionante e ospita 192 alunni distribuiti in 12 classi.

In sintesi, sotto il **profilo dell'efficienza del processo**, l'attività di analisi ha consentito di constatare che l'intercorrere di un tempo lungo tra la progettazione preliminare e quella esecutiva (10 anni) è dipeso dalla disponibilità delle risorse finanziarie, che ha determinato la suddivisione dell'intervento in due lotti di cui il primo realizzato nel 2009/2010 ed il secondo avviato nel 2015 e concluso poi nel 2018.

Ritardi nel trasferimento dei fondi da parte della Regione Molise hanno inciso sulla durata dei lavori, causando spesso difficoltà nel pagamento degli stati di avanzamento lavori all'impresa appaltatrice, sebbene i lavori si siano terminati senza contenzioso. A tali ritardi si aggiungono quelli determinati dalla necessità di eseguire delle revisioni della progettazione per adeguarla alle nuove normative in materia di sicurezza nonché a seguito di verifiche sulla correttezza dei lavori della ditta appaltatrice, che ha richiesto interventi di ripristino per alcune lavorazioni.

Sotto il **profilo dell'efficacia**, le criticità non hanno inciso sul completamento finale dell'opera, la cui realizzazione ha consentito di dotare il territorio di un bene pubblico a servizio dell'offerta scolastica, con adeguati livelli di sicurezza antisismica. Inoltre, a seguito del completamento dei lavori, la nuova scuola è entrata rapidamente in funzione.

1. Presentazione dell'attività e finalità del presente Report

Nell'ambito delle iniziative previste dal Piano SUD 2030, il Nucleo di Verifica e Controllo - Area di attività 1 (NUVEC 1) dell'Agenzia per la coesione territoriale (ACT), ha avviato una linea di azione finalizzata alla Verifica dell'efficacia degli interventi attuati dalle politiche di coesione, con la finalità di esaminare lo stato di attuazione di 24 progetti selezionati ed evidenziare i risultati conseguiti, le eventuali criticità o le buone pratiche che potrebbero essere - auspicabilmente - trasferite in analoghi contesti attuativi.

Si tratta di un'attività tesa a restituire all'Autorità politica un quadro sintetico dello stato di attuazione degli interventi selezionati.

Le attività prevedevano fin dal suo avvio una fase di verifica sul campo, con sopralluoghi nelle aree d'intervento e l'interlocuzione diretta con le amministrazioni locali e gli altri stakeholder di rilievo.

Piano SUD 2030 – Valutazione: il modello what works

Il Piano, al fine di confermare o migliorare la propria azione, nonché di alimentare la discussione partenariale, prevede di acquisire progressivamente nel tempo conoscenza su cosa di concretamente realizzato o in realizzazione "funziona", ovvero risulta utile ed efficace. A questo scopo, saranno condotte attività valutative finalizzate a individuare i risultati effettivi degli interventi realizzati e la tenuta dei meccanismi attuativi inizialmente ipotizzati, nonché approfondimenti e verifiche puntuali sull'efficacia dei progetti realizzati o in corso di realizzazione. (...). L'ACT, attraverso il Nucleo di Verifica (NUVEC), promuoverà e realizzerà verifiche e analisi di efficacia su opere pubbliche o su specifiche azioni e interventi rilevanti per l'attuazione del Piano.

Fonte Piano Sud 2030 – pag. 57

L'emergenza sanitaria ha costretto a cambiare passo: l'attività si è svolta finora solo da remoto ed è stata possibile solo grazie alla disponibilità, all'impegno e alla competenza di quelle amministrazioni che fino ad oggi hanno attivamente contribuito.

Tra i 24 interventi selezionati (uno Concluso, uno in Itinere, uno Non avviato per ciascuna delle otto regioni del Mezzogiorno) per la regione Molise è stato individuato, tra l'altro, il progetto "Polo scolastico San Leucio - Scuola Sicura" (J59H12000320002), che allo stato risulta concluso.

Oggetto del presente Report è l'inquadramento dell'intervento con la descrizione delle sue finalità, l'analisi della governance e delle modalità attuative previste, con le prime valutazioni sull'efficacia ed efficienza del processo adottato.

La sua versione definitiva è stata predisposta a valle di una fase di contraddittorio con le amministrazioni pubbliche coinvolte, per dare quella voluta robustezza alla fase di verifica che solo l'interlocuzione e il confronto aperto possono fornire.

Per tutte le informazioni di dettaglio si rimanda alla Scheda di rilevazione¹ ([Allegato 1](#)).

Le figure sono state fornite dall'istituto scolastico o estratte dalla documentazione progettuale e dai siti web. I documenti citati e tutta la documentazione esaminata per le finalità del presente Report sono disponibili presso il NUVEC.

¹ L'elaborazione della scheda di rilevazione e l'analisi della documentazione è stata effettuata dal Gruppo di Lavoro coinvolto nel progetto "Efficacia ed Efficienza dei progetti di Investimento" finanziato dal PON GOV 2014/2020.

2. Inquadramento generale dell'intervento

2.1. Anagrafica

Codice scheda NUVEC (ID_DB)	15_CO
Programma/Strumento attuativo	Programma Attuativo Regionale (PAR) Molise FSC 2007/2013
Titolo progetto	Polo scolastico San Leucio - Scuola Sicura
CUP	J59H12000320002
Localizzazione	Isernia
Programmatore	Regione Molise
Beneficiario	Isernia
Regione	Regione Molise
Provincia	Isernia
Comune	Isernia

2.2. Quadro finanziario

Fonte di finanziamento attuale	Programma Attuativo Regionale (PAR) Molise FSC 2007/2013
Costo complessivo (in euro)	3.200.000,00 euro
Costo totale ammesso (in euro)	3.200.000,00 euro

2.3. Natura e finalità dell'intervento

L'intervento risponde a due obiettivi: **maggiori livelli di sicurezza antisismica degli edifici scolastici** di Isernia e **creazione di un Polo scolastico concentrato in un'unica area che comprendesse un intero ciclo didattico** dalla scuola dell'infanzia, alla primaria e media. La nuova scuola sorge al posto della vecchia scuola materna S. Leucio, che presentava uno stato generale di degrado.

Peraltro, a causa del calo demografico che nel comune di Isernia ha portato nel decennio 2002/2012 a una riduzione del numero degli iscritti alla scuola materna ed elementare, il nuovo edificio è stato concepito **per ospitare anche alunni provenienti da istituti dei comuni limitrofi**.

Più nello specifico, il progetto nel suo insieme ha consentito:

- la dismissione di alcuni degli edifici scolastici più vulnerabili dal punto di vista sismico;
- la creazione di un nuovo polo scolastico, realizzato secondo adeguati livelli di sicurezza antisismica, localizzato in un'unica area e che racchiudesse un intero ciclo scolastico (dall'infanzia alla media);
- la realizzazione di più delle 25 aule previste e destinate all'attività didattica, per una capienza totale di oltre 600 alunni;
- la realizzazione di altre strutture, tra cui la biblioteca e la palestra, nonché ulteriori aule per attività integrative e parascolastiche;
- la sistemazione a verde dell'area esterna, con la realizzazione dell'illuminazione e dei parcheggi.

2.4. Stato di attuazione

L'intervento "Scuola Sicura" è stato realizzato partendo da una **Progettazione preliminare avviata nel 2003**, con l'idea generale di voler realizzare un nuovo complesso scolastico concepito secondo adeguati standard di sicurezza antisismici (**Figura 1**). Il progetto è stato ritenuto prioritario a seguito degli eventi

sismici che hanno colpito San Giuliano del Sannio e che hanno riguardato anche la città di Isernia, il 3 ottobre 2002.

L'intervento oggetto della presente analisi, **finanziato con le risorse del PAR FSC Molise 2007/2013**, fa seguito al progetto e alla realizzazione delle opere di un primo lotto negli anni 2009/2010, in cui si è effettuata la demolizione del fabbricato esistente (Scuola Materna S. Leucio) e la realizzazione della struttura della nuova scuola fatta esclusione della palestra.



Figura 1 - Le fondazioni dell'edificio scolastico sono su pali con interposti isolatori sismici in modo da rendere la struttura indipendente dalle fondazioni. Fonte: Relazione tecnica descrittiva - Progetto esecutivo.

Il progetto oggetto del presente Report (secondo stralcio) prevedeva il completamento della scuola, parte dell'Istituto comprensivo S. Giovanni Bosco, con la realizzazione di un edificio scolastico a forma di L (Figure 2 e 3), su due piani, che avrebbe dovuto ospitare oltre alle aule per la didattica e la palestra anche aule per attività integrative e parascolastiche e una biblioteca.

Alcuni interventi sono stati oggetto di modifiche, rispetto al progetto preliminare, anche se **gli obiettivi dichiarati nella scheda progetto non sono stati comunque modificati** nel corso dell'attuazione dell'intervento.

Figura 2 - L'edificio scolastico. (Materiale fotografico fornito dal RUP).

Figura 3 - L'edificio scolastico. (Materiale fotografico fornito dal RUP).

L'iter del progetto ha visto la redazione della **Progettazione preliminare nel 2003/2004** - dopo il sisma di San Giuliano - a cura dell'Ufficio Tecnico del Comune di Isernia; il progetto prevedeva la realizzazione di un nuovo polo scolastico in via Umbria ad Isernia per un importo di 4.950.000,00 euro con la contestuale demolizione di una scuola dell'infanzia esistente sull'area e la realizzazione di una nuova scuola denominata "Scuola sicura".

Con Variante Generale al PRG adottata con Delibera di Consiglio Comunale n. 49 del 5.6.2001 ed approvata con Delibera di Consiglio Regionale n. 179 del 7.9.2004, l'immobile oggetto di intervento era stato zonizzato come "zona F/1 attrezzature scolastiche per la scuola dell'obbligo"².

Sulla base della Progettazione preliminare, **nel mese di settembre 2004** (fondi da delibera CIPE n. 20 del 29.09.2004) **la Regione Molise finanziò un 1° lotto per un importo di 1.750.000,00 euro** per il nuovo Polo scolastico.

La **Progettazione definitiva** del I lotto è stata affidata nel maggio 2006 con determina Dirigenziale n. 4/317 del 18.05.2006 ed approvata con delibera di G.C. n. 106 del 25.05.2006.

Nel mese di settembre 2012 ha avuto inizio la **Progettazione esecutiva** del 2° lotto funzionale del polo scolastico "Scuola sicura" per €. 3.200.000,00.

I **lavori di esecuzione** sono stati affidati con contratto di appalto nell'aprile 2015, sulla base del Progetto esecutivo approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 35 dell'1.05.2013, con importo lavori, oltre IVA, di 2.575.000,00 euro. La causa del **notevole tempo trascorso tra l'approvazione del progetto esecutivo e la stipula del contratto d'appalto** risiede nella durata dei tempi tecnici-amministrativi necessari all'insediamento del Commissario Prefettizio dopo la caduta del Consiglio Comunale.

Il quadro economico per lavori a seguito della gara di appalto è stato rideterminato per l'importo, oltre IVA, di 2.207.476,84 euro.

Oltre al progetto principale è stata redatta nel giugno 2017 una **perizia di variante e suppletiva**, approvata con Delibera di Giunta Comunale nell'agosto successivo e successivamente dalla Regione Molise "Settore Infrastrutture e Lavori Pubblici", trasmessa alla commissione di collaudo solo con lo stato finale, per un importo di lavori, oltre IVA, pari a 2.427.022,30 euro.

² Fonte: Certificato di Destinazione Urbanistica prot. n. 34122/2018 del 8° Servizio Urbanistica Comune di Isernia.

Allo stato finale, l'importo dei lavori a corpo è stato ridotto a 1.647.736,69 euro e quello dei lavori a misura è stato aumentato a 779.285,61 euro.

I lavori relativi al progetto principale sono stati consegnati in data 13.04.2015. Per l'esecuzione dei lavori erano stabiliti dall'art. 8.11 del C.S.A. gg. 730 naturali e consecutivi a far data dal verbale di consegna e quindi con scadenza 11/04/2017. **I lavori però sono stati ultimati solo in data 10.09.2018**, con l'applicazione di una penale per ritardata ultimazione dei lavori di gg. 395.

Espletate le verifiche di collaudo statico, **la nuova scuola è stata immediatamente aperta nel dicembre 2018** a causa del continuo verificarsi di eventi sismici (di cui l'ultimo nello stesso 2018). Il certificato di collaudo tecnico-amministrativo dei lavori di realizzazione del Polo scolastico nel territorio di Isernia (San Leucio) Il Lotto - completamento, è stato infatti rilasciato successivamente in data 7/10/2019.

2.5. Descrizione dell'intervento

Complessivamente, la nuova scuola (**Figure 4, 5 e 6**) ha previsto la realizzazione di 25 aule destinate all'attività didattica, ognuna in grado di accogliere venticinque bambini, per un totale di 625 alunni.

Figura 4 – Interno dell'edificio scolastico. (Materiale fotografico fornito dal RUP).

Figura 5 - Interno dell'edificio scolastico. (Materiale fotografico fornito dal RUP).

La superficie coperta dell'area complessivamente è di circa 4400 mq così distribuiti:

- nuovo edificio scolastico mq 1.792;
- scuola materna mq 1.300;
- centro anziani mq 775;
- edificio prefabbricato "Palus" mq 540.

Accanto alle strutture strettamente dedicate alla didattica in aula, il progetto ha anche previsto la realizzazione di una palestra, della biblioteca e di altre aule per attività integrative e parascolastiche. Infine, è stata prevista la sistemazione a verde dell'area esterna, con la realizzazione dell'illuminazione e dei parcheggi.

Figura 6 - Interno dell'edificio scolastico. (Materiale fotografico fornito dal RUP).

2.6. Le risorse stanziare e gli strumenti per il loro utilizzo

La dotazione dell'intervento è pari a 3.200.000,00 euro ed è inserito nell'ambito della **linea di intervento "V.B" del Programma Attuativo Regionale (PAR) Molise FSC 2007/20133, che ha previsto il completamento del progetto "Scuola sicura", già avviato dalla Regione Molise dopo il sisma del 2002**, e finalizzato a garantire gli interventi necessari per la messa in sicurezza e l'adeguamento antisismico degli edifici scolastici, nell'ambito dell'**Accordo di Programma Quadro "Scuola"** (a valere sulla Delibera CIPE n. 20 del 29/09/2004).

L'intervento riguardante il completamento (Il lotto) è attuato con lo **Strumento di Attuazione Diretta (SAD)**, come peraltro previsto dalla Delibera CIPE n. 91/2012 che ha destinato complessivi 38,028 milioni di euro a carico delle risorse FSC 2000-2006 e 2007-2013 al finanziamento degli interventi compresi nel Piano "Scuola Sicura" presentato dalla Regione Molise, la cui copertura è assicurata come segue:

- 15,228 milioni di euro a valere delle disponibilità residue del FSC 2000-2006 riprogrammabili dalla Regione Molise ai sensi della Delibera CIPE n. 41/2012;

³ Tale linea del PAR era finalizzata alla realizzazione di nuovi edifici (poli scolastici intercomunali a servizio di più Comuni) o a interventi di ristrutturazione di quelli esistenti, con l'obiettivo di prevenire e ridurre il rischio connesso alla vulnerabilità degli elementi anche non strutturali nelle scuole dell'intero territorio regionale.

- 22,800 milioni di euro a valere delle risorse FSC 2007-2013 già destinate dalla Regione Molise al finanziamento del medesimo Piano nell'ambito del relativo PAR 2007-2013, oggetto di presa d'atto da parte dello stesso CIPE con la Delibera n. 63/2011.

L'amministrazione beneficiaria dell'intervento è il Comune di Isernia, che è anche soggetto attuatore.

La Regione Molise, per dare attuazione all'intervento, ha proceduto alla stipula di una Convenzione con il comune di Isernia, sottoscritta il 26 luglio 2013.

2.7. La governance del progetto

A quanto risulta dal questionario sottoposto al RUP, **nella gestione dell'intervento si è provveduto con risorse interne**, con il coinvolgimento in maniera continuativa di un istruttore direttivo geometra impegnato nella preparazione degli atti di gara ed in maniera occasionale di altri due funzionari tecnici, impiegati per la commissione di gara per l'appalto dei lavori.

La stessa **Progettazione preliminare dell'intervento è stata realizzata internamente** all'Area Tecnica Comunale, mentre la **Progettazione definitiva/esecutiva è stata affidata**, previa gara d'appalto servizi, ad un gruppo esterno di professionisti.

La **Direzione dei Lavori è stata affidata all'esterno**, allo stesso gruppo di professionisti che hanno progettato l'opera, **come anche gli incarichi per il collaudo sismico e per il collaudo tecnico-amministrativo**, quest'ultimo ad una commissione di collaudo.

3. L'efficienza del processo di attuazione

3.1. Tempi di realizzazione OOPP e confronto con VISTO.

Prendendo a riferimento l'analisi dei tempi di attuazione condotta dal NUVEC 3, oggetto del Rapporto 2018 "I tempi di attuazione e di spesa delle opere Pubbliche" e utilizzando lo strumento VISTO disponibile sul sito dell'ACT, uno specifico approfondimento è stato dedicato all'esame dei tempi di attuazione attraverso un confronto con analoghe categorie di progetti e dimensione finanziaria, per i cui dettagli si rimanda alla relativa nota metodologica "Tempi di realizzazione OOPP e confronto con VISTO" (NUVEC 1, 18 luglio 2020).

L'aggiornamento del monitoraggio dell'intervento, rilevato da SGP, è incompleto. La presente analisi è stata realizzata con le informazioni desunte dalla documentazione di progetto e dall'interlocuzione con il RUP dell'intervento.

Per un intervento di queste dimensioni, VISTO (Figura 4) ci restituisce una durata tipica della Progettazione preliminare di 5,8 mesi, della Progettazione definitiva di 8,4 mesi e di quella esecutiva di 9,8 mesi. Infine, la durata tipica dell'esecuzione si attesta a 28,3 mesi.

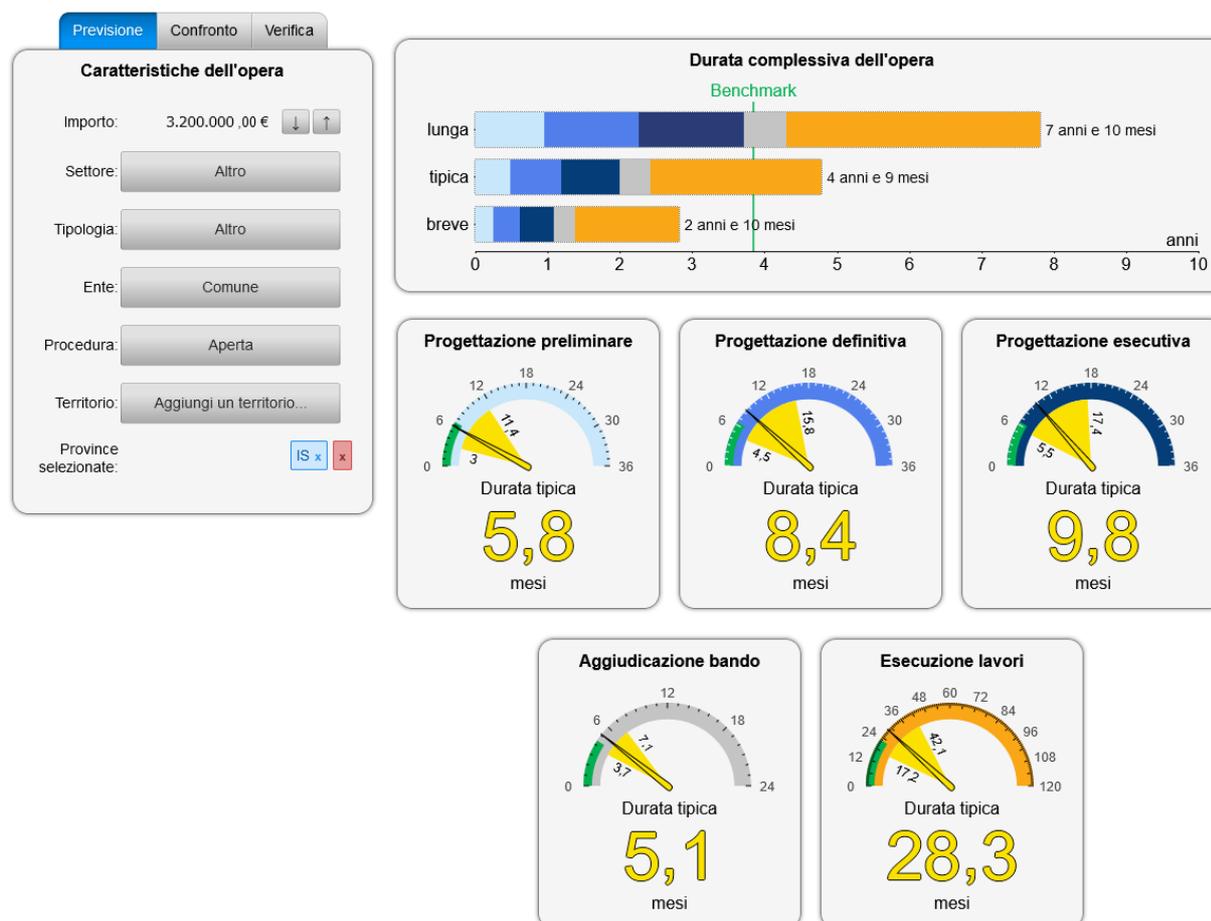


Figura 4 – L'esame dei tempi effettuato con VISTO.

Prendendo in esame la tempistica di questo intervento, la Convenzione tra Regione Molise e Comune di Isernia risale al luglio 2013; se si considera come data d'inizio l'avvio della convenzione, i tempi per la realizzazione della Progettazione preliminare (conclusa nel 2013 e predisposta internamente al Comune), sono stati in linea con la tempistica di Visto.

La Progettazione esecutiva è stata realizzata solo a seguito della conclusione dei lavori del I lotto. In particolare, è stata avviata nel settembre 2012 per concludersi a maggio 2013 (con una durata di 9 mesi). L'esecuzione dei lavori è stata invece avviata ad aprile 2015 per poi terminare a settembre 2018, con una durata di 41 mesi, superiore ai tempi medi di Visto che prevedono una durata tipica di 28,3 mesi. Il collaudo è infine avvenuto a ottobre 2019.

In particolare, si segnala un intervallo di almeno due anni tra l'approvazione della Progettazione esecutiva da parte del Commissario Straordinario e l'avvio dei lavori, fattispecie che ha di fatto ritardato e dilatato ulteriormente la realizzazione dell'opera e la sua effettiva disponibilità a servizio della popolazione scolastica del territorio.

3.2. Capacità tecnico-amministrativa

La capacità tecnico-amministrativa non sembra aver rappresentato una criticità.

4. Verifica di efficacia: gli obiettivi dell'intervento

4.1. Fabbisogni che hanno determinato la definizione dell'intervento

L'intervento risponde al fabbisogno di rendere la scuola presente all'interno del polo didattico di S. Leucio conforme alle norme di sicurezza antisismica.

Il progetto della nuova scuola è **stato realizzato conformemente alle disposizioni contenute nelle norme tecniche relative all'edilizia scolastica** (legge n. 23 dell'11 febbraio 1996), con particolare riguardo all'adeguamento in materia di agibilità, normativa sismica, igiene e sicurezza e soddisfacimento del fabbisogno di aule e di altre strutture comuni come palestre e impianti sportivi.

4.2. Risultati attesi

Come riferito dal RUP, **gli interventi hanno consentito la realizzazione di una nuova scuola all'interno del Polo scolastico di S. Leucio, concepita secondo canoni architettonici e funzionali attuali e con un adeguato livello di sicurezza contro gli eventi sismici, cui l'area è storicamente interessata.** Peraltro, come riportato nella Relazione descrittiva del Progetto esecutivo, la scuola prevede anche una serie di servizi integrati, quali la cucina e il servizio mensa, la palestra per l'attività sportiva, aule informatiche e laboratori e **spazi collettivi per svolgere attività comuni e d'interciclo**, quindi non solo aule per l'attività didattica giornaliera.

Più nello specifico, la realizzazione della nuova scuola, che presenta un **indicatore di realizzazione fisica di 8.307,54 mq di superficie complessiva** (in linea con il valore obiettivo previsto), ha consentito di ottenere alcuni risultati, così riassumibili:

- rispetto alla previsione del progetto esecutivo di 25 aule, a conclusione dei lavori, grazie a delle tramezzature, **è stato realizzato un numero maggiore di aule**, consentendo quindi di ospitare più alunni;
- la scuola è dotata di **ampi spazi ben strutturati**, è fornita di ascensori, ed è dotata anche di **spazi per attività didattiche integrative** (sala informatica, la biblioteca e la palestra), nonché di una mensa;
- **l'offerta dei posti è stata pienamente soddisfatta e sono state ricevute molte domande anche dai paesi limitrofi;**
- gli alunni dell'Istituto Ignazio Silone sono stati trasferiti nel nuovo polo scolastico di S. Leucio (l'edificio al momento è stato destinato ad ospitare alcuni uffici comunali);
- **sono riscontrabili anche dei benefici per le attività circostanti, considerato che il nuovo polo concentra una popolazione studentesca complessiva di oltre 1400 alunni.**

4.3. Criticità rilevate

Alcune criticità riscontrate riguardano strettamente **la corretta realizzazione dell'opera.** Infatti, a seguito del collaudo tecnico amministrativo del 2019, sono stati evidenziati dei **lavori non eseguiti a regola d'arte** da parte della ditta appaltatrice.

Ciò ha richiesto la necessità di eseguire degli interventi di ripristino, cui è stato fatto fronte con le economie (circa 60-70 mila euro) derivanti dalle penali applicate alla ditta.

Nel corso dell'interlocuzione con il RUP dell'intervento si sono evidenziate anche criticità di tipo esogeno, legate **all'eccessiva dilatazione dei tempi nel trasferimento dei fondi da parte della Regione Molise**, che spesso hanno messo in difficoltà il beneficiario a causa del ritardo sui pagamenti dei SAL. Il Comune di

Isernia ha cercato di provvedere anche tramite **anticipazioni di cassa** dell'Ente medesimo, evitando l'ingenerarsi di contenziosi con la ditta appaltatrice.

Infine, **con l'entrata in vigore del decreto n. 48 del 10.06.2020**, che recepisce nell'ordinamento italiano la Direttiva 2018/844/UE sull'efficienza energetica, e che **prescrive per gli edifici di nuova costruzione occupati da pubbliche amministrazioni e di proprietà di queste ultime, ivi compresi gli edifici scolastici, il rispetto della classe di energia "quasi zero"**, è stato necessario redigere una **variante in corso d'opera** per allineare la progettazione precedente ai nuovi vincoli normativi sopraggiunti. Ciò ha avuto delle ripercussioni sui tempi di realizzazione dell'opera.

5. Conclusioni

In esito a quest'attività di analisi della documentazione disponibile, e di confronto avuto sia con il RUP dell'intervento sia con la dirigenza scolastica, si possono esprimere alcune prime valutazioni.

In termini di verifica di **efficienza del processo**, l'intervento ha registrato **ritardi, dovuti per lo più a fattori insiti alle fasi esecutive della realizzazione dell'opera e solo parzialmente ascrivibili a fattori esogeni, legati ai tempi di trasferimento dei fondi**. Tali ritardi, come esposto nei paragrafi precedenti, sono legati alle **modifiche in corso d'opera** dovute ad esigenze di adeguamento alla normativa in materia di rischio sismico e ad alcune problematiche emerse dalla corretta esecuzione dei lavori da parte della ditta appaltatrice, che hanno richiesto alcuni interventi di revisione dei lavori effettuati.

Le inefficienze legate ai ritardi **non sembrano tuttavia aver condizionato l'efficacia dell'intervento ed il raggiungimento degli obiettivi inizialmente previsti**. La realizzazione dell'opera ha consentito di dotare il territorio di un edificio scolastico moderno, pienamente rispondente ai requisiti richiesti dalla normativa in materia di sicurezza antisismica ed ai fabbisogni della popolazione scolastica della città di Isernia, così come anche della popolazione studentesca dei comuni limitrofi.

La realizzazione del nuovo edificio che, ricordiamo, oltre alle aule è stato dotato di strutture per attività integrative e parascolastiche (dalla palestra, alla biblioteca, alla mensa), ha rafforzato la **funzione aggregatrice del polo scolastico di San Leucio** dove, oltre al nuovo edificio parte dell'Istituto comprensivo S. Giovanni Bosco, sono localizzati l'Istituto comprensivo Giovanni XXIII, le aule del "Palus" e il centro anziani.

Questo risultato emerge anche dall'osservazione del numero degli studenti iscritti nel corso degli ultimi anni. A fronte di una popolazione studentesca iscritta nell'intero complesso di San Leucio nell'anno scolastico 2020/2021, pari a 1.338 alunni, nel solo edificio del nuovo Polo scolastico sono già iscritti 868 alunni.

Peraltro, come viene mostrato nel grafico della [Figura 5](#), in corrispondenza dell'anno di apertura del nuovo edificio scolastico a dicembre 2018, si evidenzia un consolidamento nella crescita del numero degli iscritti nel polo di S. Leucio nel suo insieme e di cui il nuovo edificio fa parte.

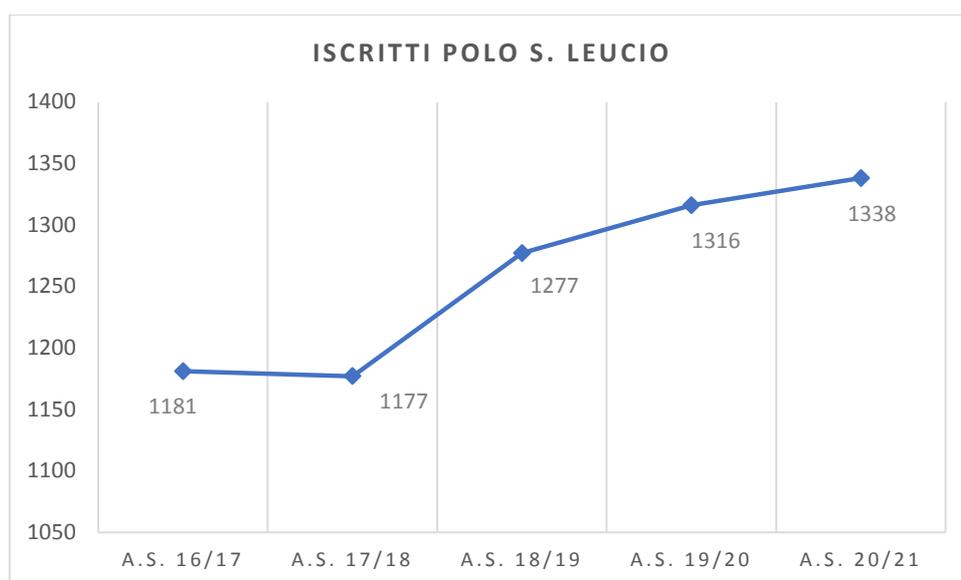


Figura 5 – Andamento degli iscritti negli ultimi 5 anni scolastici.

L'ampia concentrazione della popolazione scolastica (dalla scuola dell'infanzia, alle elementari e medie) in un'unica area, come si è potuto rilevare dall'intervista al personale scolastico in servizio, **ha prodotto**

benefici anche alle attività commerciali circostanti al polo scolastico, più genericamente ha di fatto inciso positivamente sulla generale valorizzazione economica e sociale dell'intera area.